

SCHEDA INSEGNAMENTO DI GESTIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ PUBBLICHE (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni (SA)– LM/63

(corso in comune con il Corso di laurea magistrale in Ricerca, innovazione sociale e politiche di inclusione (RISPI)
percorso Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2025-26	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	I semestre (dal 15 settembre al 12 dicembre 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8 CFU
SSD	IUS/10 – GIUR-06/A - Gestione degli enti e società pubbliche
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Piergiuseppe Otranto
Indirizzo mail	piergiuseppe.otranto@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di Scienze politiche, palazzo Franco Cassano - Corso Italia, 23
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams con codice 5pnzkd1
Ricevimento	In presenza, tutti i lunedì dalle 08:15 alle 09:15. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati/e possono contattare il docente via mail. <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> https://www.uniba.it/it/docenti/otranto-piergiuseppe

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione giuridica nel campo delle Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie, nel campo dei servizi pubblici, delle aziende pubbliche, nonché di quelle private che intrattengono rapporti funzionali con le pubbliche Amministrazioni e acquisizione di competenze utili a: <ul style="list-style-type: none"> • operare nell'ambito delle pubbliche Amministrazioni e degli enti privatistici che intrattengono rapporti con le p.A.; • redigere atti amministrativi o comprenderne il contenuto precettivo; • gestire il personale nell'ambito di enti e società pubbliche
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari.

Metodi didattici	Didattica in aula e approfondimenti seminariali.
-------------------------	--

	<p>L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sussidiarietà - I modelli organizzativi - Le società pubbliche <p>L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione e principi - I modelli procedimentali. La l. n. 241/1990. - Forme di partecipazione e partenariato - I modelli consensuali nell'attività della p.A. - Accordi fra privati e p.A. e fra p.A. - La contrattualistica delle Amministrazioni pubbliche <p>ELEMENTI DI CONTABILITA' PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi - La funzione di controllo e le sue svariate declinazioni - I controlli della Corte dei conti - Il controllo sulla gestione, nuclei di valutazione e controlli interni - Valutazione della performance e retribuzione di risultato - Il regime delle responsabilità di funzionari ed amministratori pubblici e degli amministratori di società partecipate. - La giurisdizione della Corte dei Conti e dell'a.g.o. - L'art. 81 Cost. - Il bilancio dello Stato con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalla l. 191/2009 (legge finanziaria 2010), dalla l. 31 dicembre 2009, n. 196 e sue modificazioni (legge di contabilità e finanza pubblica), dal d.lgs. 12 maggio 2016, n. 90, dalla l. 4 agosto 2016, n. 163 s.m.i.
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Lo/a studente dovrà utilizzare un manuale a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. CASSETTA, Manuale di Diritto amministrativo (a cura di F. FRACCHIA), Milano, Giuffrè, 2024 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso d'anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; - F.G. COCCA (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2021, nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; - G. CORSO, Manuale di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso d'anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; - V. CERULLI IRELLI, Lineamenti di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; - G. DELLA CANANEA, M. DUGATO, B. MARCHETTI, A. POLICE, M. RAMAJOLI, Manuale di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; - A. ROMANO (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma. <p>Nonché</p> <p>V. RAELI, Lezioni di contabilità pubblica. La responsabilità amministrativa e contabile, tomo I, Bari, Cacucci, 2018 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma.</p>

Note ai testi di riferimento	Si sottolinea la necessità di coniugare lo studio teorico con la consultazione di un codice o di una raccolta completa e aggiornata di leggi amministrative.
Materiali didattici	I testi di riferimento sono disponibili anche presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento è condotta attraverso un esame orale. Il voto complessivo terrà conto della conoscenza e capacità di comprensione, indispensabile per raggiungere la sufficienza. Durante l'esame orale, condotto in confronto dialettico tra studente/studentessa e commissione anche avvalendosi di esempi e della analisi delle norme, saranno accertate: <ul style="list-style-type: none"> ✓ le competenze relative alla concreta applicazione delle conoscenze; l'autonomia di giudizio; ✓ le abilità comunicative (con particolare riguardo all'uso appropriato del linguaggio giuridico); ✓ le capacità di apprendere in modo autonomo (anche attraverso l'analisi ragionata delle disposizioni di maggior rilievo).
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padronanza dei principi rilevanti e degli istituti di base della disciplina <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di fornire esempi concreti che dimostrino la comprensione degli istituti <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di formulare giudizi critici sull'evoluzione dell'ordinamento amministrativo <p>Abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso appropriato del linguaggio giuridico, chiarezza espositiva, capacità di individuare in maniera puntuale il senso della domanda e di fornire una risposta adeguata <p>Capacità di apprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Abilità nell'organizzare un discorso anche partendo dalla lettura di una norma giuridica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a diciotto trentesimi (18/30).</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente: 0-17: mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati; • Sufficiente: 18-20: conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati; • Discreto: 21-23: discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati;

	<ul style="list-style-type: none">• Buono: 24-26: buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati;• Distinto: 27-28: conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati;• Ottimo: 29-30: conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati• Eccellente: 30L: conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati
Altro	